



Consiglio Territoriale
UMBRIA

“ *Canaletto il trionfo della veduta* ”

Palazzo Giustiniani

“ *Capolavori del Guggenheim* ”

Scuderie del Quirinale

Roma 15 Maggio 2005

Programma:

Perugia	P.le antistante Stazione FS Fontivegge	ore 06.30
Foligno	Parcheggio Autobus Porta Romana	ore 07.00
Spoleto	Motel AGIP - ARCA	ore 07.30
Terni	Terminal Bus - P.le Della Rivoluzione Francese	ore 08.00

in pullman GTS per Roma. Arrivo e passeggiata di trasferimento a Palazzo Giustiniani.

Ore 11.15 ingresso 1° gruppo alla mostra “ Canaletto il trionfo della veduta ” visita guidata.

Ore 11.30 ingresso 2° gruppo alla mostra “ Canaletto il trionfo della veduta ” visita guidata.

La mostra è un'iniziativa del Senato della Repubblica, realizzata in collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Fondazione di Venezia e la Compagnia di San Paolo.

Antonio Canal detto Canaletto (1697-1768) rappresenta un caso eccezionale nella cultura figurativa del Settecento: non inventa il genere della veduta, ma lo ricrea, superando gli esempi dell'olandese Gaspar van Wittel e del friulano Luca Carlevarijs. Il suo genio pittorico profondamente radicato nella tradizione veneziana eleva il vedutismo a una corrente di gusto rappresentativa dell'illuminismo europeo, rivale e concorrente di successo della pittura di storia e di figura che, fino al suo arrivo, domina il panorama pittorico italiano.

L'idea della mostra – un'accurata scelta delle opere più significative, una quarantina di dipinti e altrettanti disegni, qualche album di stampe e di disegni - è quella di presentare e approfondire gli aspetti più interessanti dello svolgimento dello stile e del gusto di Canaletto, come del collezionismo delle opere dell'artista, nel periodo centrale della sua attività, con una particolare attenzione al rapporto con Roma. Questa fase della carriera dell'artista genera gli allievi e seguaci più importanti per la storia del vedutismo, Michele Marieschi, Bernardo Bellotto e Francesco Guardi, che sono presentati alla mostra con opere rappresentative al tempo stesso della loro vicinanza a Canaletto e di una personale capacità di interpretazione. Un accento speciale è posto sui disegni, studiati per la loro funzione espressiva, per il ruolo nei processi creativi dell'artista e come testimonianza della partecipazione dell'atelier.

Il generoso consenso di collezioni pubbliche e private europee, americane e australiane – come le Collezioni Reali inglesi, la National Gallery di Londra e quella di Washington, il Metropolitan Museum di New York e la National Gallery of Victoria di Melbourne – permette di riunire e di confrontare molte opere mai esposte in Italia; particolarmente interessante in questo contesto la partecipazione delle opere conservate in Italia, come quelle concesse dal Castello Sforzesco di Milano e da alcune importanti collezioni private.

Al termine della visita, pranzo libero.

Passeggiata di trasferimento alle Scuderie Papali in tempo utile per l'ingresso alla mostra.

Ore 17.30 ingresso 1° gruppo "Capolavori del Guggenheim" visita guidata.

Ore 17.45 ingresso 2° gruppo "Capolavori del Guggenheim" visita guidata.

Dalle collezioni del Solomon R. Guggenheim Museum di New York e della Peggy Guggenheim Collection di Venezia arrivano a Roma, alle Scuderie del Quirinale, parte dei capolavori che Solomon e Peggy Guggenheim, zio e nipote, cercarono e acquistarono nel corso di una vita. La storia del Guggenheim Museum è essenzialmente la storia di collezioni private diversissime fra loro che, attraverso il lavoro dei vari direttori e curatori succedutisi, formano oggi un'unica collezione che spazia dalla fine del diciannovesimo secolo fino ai giorni d'oggi. Ma è anche la storia della straordinaria metamorfosi da collezione privata a museo pubblico che inizia nel 1937, quando Solomon R. Guggenheim crea la fondazione con lo scopo di esibire pubblicamente e conservare le sue opere d'arte. Le successive aggiunte di collezioni private, come quelle di Peggy Guggenheim, Justin K. Tannhauser, Karl Nierendorf o Giuseppe Panza di Biumo, hanno permesso l'evoluzione da un museo dedicato esclusivamente all'arte non oggettiva ad un più vasto museo, nel quale la storia del modernismo e quella dell'avanguardia artistica – benché con alcune preferenze marcate sono ampiamente documentate. La mostra delle Scuderie rappresenta un viaggio virtuale attraverso la storia dell'arte moderna, partendo dalla fine del diciannovesimo secolo per abbracciare le varie correnti artistiche del ventesimo. Claude Monet, Edouard Manet, Georges Braque, Henri Matisse, Pablo Picasso, Vasily Kandinsky, Robert Delaunay, Piet Mondrian, Fernand Léger, Joan Miró, Jackson Pollock, Marc Rothko, Andy Warhol (solo per citarne alcuni) sono fra gli oltre cinquanta autori rappresentati in mostra con una serie di capolavori, spesso a documentare le varie fasi della carriera e ad accompagnare il visitatore attraverso un vero e proprio viaggio per capolavori nella storia dell'arte del Novecento. Un viaggio emozionante da ricordare, grazie anche al catalogo, edito dalla Guggenheim Foundation e curato da Enzo Siciliano. La mostra - organizzata da The Solomon R. Guggenheim Foundation, New York in collaborazione con Azienda Speciale Palaexpo e MondoMostre - è un appuntamento imperdibile per chi ama l'arte del Novecento.

Al termine della visita, partenza per il rientro nelle rispettive sedi.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE:

Soci effettivi	€ 25,00
Soci frequentatori	€ 35,00

LA QUOTA COMPRENDE:

- Viaggio in Pullman GTS andata e ritorno;
- Biglietto ingresso "Canaletto il trionfo della veduta " €. 8,00
- Servizio guida interna "Canaletto il trionfo della veduta " €. 3,50
- Biglietto ingresso "Capolavori del Guggenheim " €. 8,00
- Servizio guida interna + dir. Prenotazione "Capolavori del Guggenheim " €. 4,50

Le prenotazioni si ricevono dalle ore 8.30 di Lunedì 2 Maggio '05 telefonando a:

Perugia 075.5736131 - Terni 0744.201323

In considerazione della limitazione degli ingressi si rammenta ai Soci interessati, nei tempi e nei modi sopra indicati, la tempestiva prenotazione.

I posti in pullman verranno assegnati in ordine di prenotazione telefonica fino all'esaurimento degli stessi.

Perugia, Aprile'05

Il Presidente
Cleto Azzarelli